

LAGRANGE E CICERONE AL COMPUTER: laboratori di didattica interattiva

Numeri, attività e ragioni del progetto

49 docenti di matematica e latino provenienti da **28** scuole torinesi e **più di 1000 studenti** coinvolti attraverso il lavoro condiviso in piattaforma, sono i numeri che accompagnano il felice esordio del percorso di formazione digitale “Lagrange e Cicerone al computer”.

Un percorso che si snoda da ottobre fino alla fine dell’anno scolastico, attraverso **incontri in presenza e tutoraggio a distanza** e che vede **docenti di matematica e latino** impegnati nella realizzazione di laboratori di didattica interattiva finalizzati all’acquisizione di competenze digitali negli ambiti disciplinari di appartenenza.

Con la referenza scientifica dei professori Marina Marchisio e Andrea Balbo e guidati da formatori altamente qualificati dell’Università di Torino, i partecipanti sperimenteranno metodi e strumenti di insegnamento che condivideranno, utilizzando apposite piattaforme online, con gli studenti di una propria classe.

L’iniziativa, promossa e sostenuta dalla Fondazione per la Scuola, **in collaborazione con l’Università di Torino e con il Comune di Torino, nasce in seno al progetto “Scuola dei compiti”** - di cui la Fondazione vuole contribuire a consolidare l’esperienza – per poi accreditarsi, come opportunità formativa innovativa, anche in altre scuole torinesi.

Obiettivi specifici dell’intervento:

- 1) sostenere il successo formativo, puntando sulle competenze dei docenti e sulla loro disponibilità al cambiamento
- 2) contribuire a promuovere l’innovazione digitale nella Scuola, prestando specifica attenzione anche alle *Digital Humanities*
- 3) rafforzare la collaborazione tra le discipline, in un’ottica di interscambio metodologico e di condivisione di buone pratiche e di materiali

I docenti che frequenteranno almeno l’80% degli incontri e sperimenteranno in piattaforma, insieme agli studenti, le metodologie acquisite, riceveranno un compenso simbolico, a titolo di riconoscimento del loro impegno. Le unità didattiche sviluppate andranno ad arricchire di contenuti sperimentati e validati la piattaforma dedicata a Scuola dei compiti.